

STUDIO DI SETTORE WG51U

ATTIVITÀ 90.03.02 ATTIVITÀ DI CONSERVAZIONE E RESTAURO DI
OPERE D'ARTE

Giugno 2014

Documento non definitivo

PREMESSA

L'evoluzione dello Studio di Settore VG51U – Conservazione e restauro di opere d'arte, è stata condotta analizzando i modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2012.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 3.131.

Nella prima fase di analisi 800 contribuenti sono stati scartati in quanto, pur tenuti alla compilazione dei modelli, non risultano utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfettari, ecc.).

Sui modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 74 posizioni.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei contribuenti oggetto delle successive analisi è stato pari a 2.257.

| DISTRIBUZIONE DEI CONTRIBUENTI PER FORMA GIURIDICA | | |
|---|--------|-------------------|
| | Numero | % sugli elaborati |
| Persone fisiche | 1.679 | 74,4 |
| Società di persone | 325 | 14,4 |
| Società di capitali, enti commerciali e non | 253 | 11,2 |

INQUADRAMENTO GENERALE

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- tipologia di beni oggetto dell'attività;
- specializzazione dell'attività;
- dimensione.

La **tipologia di beni oggetto dell'attività** ha permesso di distinguere le imprese che operano prevalentemente su beni tutelati di interesse storico, artistico e culturale (cluster 1, 2, 7 e 10) dalle imprese che operano su altri beni (cluster 3, 4, 5, 6 e 8).

La **specializzazione dell'attività** ha consentito di distinguere le imprese specializzate nell'attività di conservazione e restauro di:

- dipinti su tela e tavola (cluster 2 e 5);
- opere lignee (cluster 3 e 10);
- beni immobili (cluster 7 e 8);
- mobili e/o oggetti di arredamento (cluster 4).

Infine, il fattore **dimensionale** ha permesso di distinguere le imprese di più grandi dimensioni (cluster 9).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

DESCRIZIONE ECONOMICA DEI CLUSTER

CLUSTER 1 - IMPRESE DI CONSERVAZIONE E RESTAURO DI BENI TUTELATI

NUMEROSITÀ: 420

L'attività delle imprese del cluster, che riguarda quasi esclusivamente beni tutelati (96% dei ricavi), ha per oggetto prevalentemente dipinti murali (38% dei ricavi nel 48% dei casi), dipinti su tela e tavola (24% nel 38%), materiale lapideo (30% nel 35%), opere lignee (17% nel 33%) e intonaci graffiti e/o di pregio e stucchi (26% nel 32%).

Si tratta prevalentemente di interventi su opere mobili (42% dei ricavi) e immobili (36%).

Nelle imprese del cluster, principalmente ditte individuali (73% dei casi) e società di persone (15%), si rileva la presenza di 1-2 addetti.

La tipologia di committenza è rappresentata prevalentemente da organismi di diritto pubblico quali Stato, enti pubblici territoriali, ecc. (45% dei ricavi) e da privati (27%). Inoltre, una parte dell'attività è svolta per conto di enti ecclesiastici (45% dei ricavi nel 48% dei casi).

I locali destinati allo svolgimento dell'attività misurano 38 mq.

CLUSTER 2 - IMPRESE DI CONSERVAZIONE E RESTAURO DI DIPINTI SU TELA E TAVOLA

TUTELATI

NUMEROSITÀ: 127

L'attività delle imprese del cluster ha per oggetto prevalentemente dipinti su tela e tavola (84% dei ricavi) e riguarda quasi esclusivamente beni tutelati (94% dei ricavi).

Si tratta in prevalenza di interventi su opere mobili (81% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, principalmente ditte individuali (83% dei casi), si rileva la presenza di 1 addetto.

La tipologia di committenza è rappresentata prevalentemente da organismi di diritto pubblico quali Stato, enti pubblici territoriali, ecc. (33% dei ricavi) e da privati (32%). Inoltre, una parte dell'attività è svolta per conto di enti ecclesiastici (50% dei ricavi nel 57% dei casi).

I locali destinati allo svolgimento dell'attività misurano 52 mq.

CLUSTER 3 - IMPRESE DI CONSERVAZIONE E RESTAURO DI OPERE LIGNEE NON

TUTELATE

NUMEROSITÀ: 87

L'attività delle imprese del cluster ha per oggetto prevalentemente opere lignee (80% dei ricavi) e riguarda soprattutto beni non tutelati (82% dei ricavi).

Si tratta prevalentemente di interventi su opere mobili (60% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, principalmente ditte individuali (85% dei casi), si rileva la presenza di 1 addetto.

La tipologia di committenza è rappresentata prevalentemente da privati (45% dei ricavi). Inoltre, una parte dell'attività è svolta per conto di enti ecclesiastici (62% dei ricavi nel 51% dei casi) e organismi di diritto pubblico quali Stato, enti pubblici territoriali, ecc. (41% nel 28%).

I locali destinati allo svolgimento dell'attività misurano 52 mq.

CLUSTER 4 - IMPRESE DI CONSERVAZIONE E RESTAURO DI MOBILI E/O OGGETTI DI

ARREDAMENTO NON TUTELATI

NUMEROSITÀ: 174

L'attività delle imprese del cluster ha per oggetto prevalentemente mobili e/o oggetti di arredamento (87% dei ricavi) e riguarda quasi esclusivamente beni non tutelati (91% dei ricavi).

Si tratta quasi esclusivamente di interventi su opere mobili (95% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, prevalentemente ditte individuali (84% dei casi), si rileva la presenza di 1 addetto.

La tipologia di committenza è rappresentata generalmente da privati (76% dei ricavi). Inoltre, una parte dell'attività è svolta per conto di commercianti/antiquari (50% dei ricavi nel 26% dei casi).

I locali destinati allo svolgimento dell'attività misurano 64 mq.

**CLUSTER 5 - IMPRESE DI CONSERVAZIONE E RESTAURO DI DIPINTI SU TELA E TAVOLA
NON TUTELATI**

NUMEROSITÀ: 106

L'attività delle imprese del cluster ha per oggetto quasi esclusivamente dipinti su tela e tavola (93% dei ricavi) e riguarda soprattutto beni non tutelati (85% dei ricavi).

Si tratta quasi esclusivamente di interventi su opere mobili (92% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, quasi esclusivamente ditte individuali (91% dei casi), si rileva la presenza di 1 addetto.

La tipologia di committenza è rappresentata prevalentemente da privati (53% dei ricavi). Inoltre, una parte dell'attività è svolta per conto di commercianti/antiquari (42% dei ricavi nel 42% dei casi), organismi di diritto pubblico quali Stato, enti pubblici territoriali, ecc. (52% nel 31%) ed enti ecclesiastici (43% nel 28%).

I locali destinati allo svolgimento dell'attività misurano 48 mq.

CLUSTER 6 - IMPRESE DI CONSERVAZIONE E RESTAURO DI BENI NON TUTELATI

NUMEROSITÀ: 341

L'attività delle imprese del cluster, che riguarda soprattutto beni non tutelati (87% dei ricavi), ha per oggetto prevalentemente dipinti su tela e tavola (34% dei ricavi nel 37% dei casi), dipinti murali (34% nel 24%) e opere lignee (19% nel 22%).

Si tratta generalmente di interventi su opere mobili (71% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, soprattutto ditte individuali (74% dei casi) e società di persone (17%), si rileva la presenza di 1 addetto.

La tipologia di committenza è rappresentata prevalentemente da privati (54% dei ricavi). Inoltre, una parte dell'attività è svolta per conto di organismi di diritto pubblico quali Stato, enti pubblici territoriali, ecc. (51% dei ricavi nel 34% dei casi), enti ecclesiastici (42% nel 30%) e commercianti/antiquari (46% nel 29%).

I locali destinati allo svolgimento dell'attività misurano 38 mq.

CLUSTER 7 - IMPRESE DI CONSERVAZIONE E RESTAURO DI BENI IMMOBILI TUTELATI

NUMEROSITÀ: 476

L'attività delle imprese del cluster, che riguarda quasi esclusivamente beni tutelati (96% dei ricavi), ha per oggetto prevalentemente dipinti murali (43% dei ricavi). Inoltre, una parte dell'attività ha per oggetto intonaci graffiti e/o di pregio e stucchi (43% dei ricavi nel 58% dei casi) e materiale lapideo (41% nel 53%).

Si tratta quasi esclusivamente di interventi su beni immobili (96% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, principalmente ditte individuali (72% dei casi) e società di persone (16%), si rileva la presenza di 2 addetti.

La tipologia di committenza è rappresentata prevalentemente da privati (33% dei ricavi). Inoltre, una parte dell'attività è svolta per conto di organismi di diritto pubblico quali Stato, enti pubblici territoriali, ecc. (54% dei ricavi nel 57% dei casi) ed enti ecclesiastici (55% nel 55%).

Nel 53% dei casi, si rileva la presenza di locali destinati allo svolgimento dell'attività che misurano 39 mq.

CLUSTER 8 - IMPRESE DI CONSERVAZIONE E RESTAURO DI BENI IMMOBILI NON TUTELATI

NUMEROSITÀ: 310

L'attività delle imprese del cluster, che riguarda soprattutto beni non tutelati (87% dei ricavi), ha per oggetto prevalentemente dipinti murali (59% dei ricavi nel 58% dei casi), intonaci graffiti e/o di pregio e stucchi (51% nel 49%) e materiale lapideo (35% nel 32%).

Si tratta quasi esclusivamente di interventi su beni immobili (91% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, principalmente ditte individuali (81% dei casi), si rileva la presenza di 1 addetto.

La tipologia di committenza è rappresentata prevalentemente da privati (60% dei ricavi). Inoltre, una parte dell'attività è svolta per conto di enti ecclesiastici (46% dei ricavi nel 31% dei casi) e organismi di diritto pubblico quali Stato, enti pubblici territoriali, ecc. (48% nel 27%).

Nel 41% dei casi, si rileva la presenza di locali destinati allo svolgimento dell'attività che misurano 34 mq.

CLUSTER 9 - IMPRESE DI CONSERVAZIONE E RESTAURO DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 94

L'attività delle imprese del cluster, che riguarda generalmente beni tutelati (86% dei ricavi) ha per oggetto prevalentemente intonaci graffiti e/o di pregio e stucchi (24% dei ricavi), materiale lapideo (19%), dipinti murali (18%) e opere lignee (7%).

Si tratta generalmente di interventi su beni immobili (83% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, principalmente società (68% di capitali e 17% di persone), si rileva la presenza di 10 addetti, di cui 7 dipendenti.

La tipologia di committenza è rappresentata prevalentemente da organismi di diritto pubblico quali Stato, enti pubblici territoriali, ecc. (44% dei ricavi), privati (31%) ed enti ecclesiastici (23%).

I locali destinati allo svolgimento dell'attività misurano 181 mq.

CLUSTER 10 - IMPRESE DI CONSERVAZIONE E RESTAURO DI OPERE LIGNEE TUTELATE

NUMEROSITÀ: 114

L'attività delle imprese del cluster ha per oggetto generalmente opere lignee (73% dei ricavi) e riguarda quasi esclusivamente beni tutelati (97% dei ricavi).

Si tratta soprattutto di interventi su opere mobili (55% dei ricavi).

Nelle imprese del cluster, principalmente ditte individuali (75% dei casi) e società di persone (18%), si rileva la presenza di 1-2 addetti.

La tipologia di committenza è rappresentata prevalentemente da enti ecclesiastici (38% dei ricavi) e organismi di diritto pubblico quali Stato, enti pubblici territoriali, ecc. (34%). Inoltre, una parte dell'attività è svolta per conto di privati (38% dei ricavi nel 56% dei casi).

I locali destinati allo svolgimento dell'attività misurano 62 mq.